

Bardi

I «segreti» degli acceleratori di particelle: incontro al teatro Maria Luigia

» **Bardi** Al teatro Maria Luigia si è tenuto l'ultimo incontro culturale del ciclo «Eventualmente a Bardi-La prossima generazione di acceleratori di particelle», condotto da Gabriella Gaudio, ricercatrice nella sezione di Pavia dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn).

Lo scopo degli acceleratori di particelle è quello di fornire energia alle particelle per accelerare il loro percorso e farle scontrare tra di loro in modo da produrre altre particelle. Questo processo permette di ottenere informazioni aggiuntive su come queste particelle interagiscono e sui componenti della materia che forma l'universo. «Quello che cerchiamo di fare è una ricerca di base che ci dia informazioni sulla materia che costituisce l'universo e su come questa interagisce. Parallelamente si cerca di usare le informazioni ottenute per applicazioni che possano dare beneficio alla popolazione», spiega la ricercatrice.

Gli acceleratori di particelle possono fornirci gli strumenti necessari per risolvere problemi come la produzione di energia pulita, con sviluppi in ambito tecnologico o anche medico: le applicazioni e le possibilità potrebbero essere infinite, tuttavia non è ancora possibile prevederne gli sviluppi e i conseguenti utilizzi.

Il ciclo di eventi «Eventualmente a Bardi» è nato grazie alla collaborazione di diverse associazioni locali (Il Cammino, [Lions Club](#) Bardi Val Ceno, Centro Studi Val Ceno, La Famiglia Bardigiana) e con il patrocinio del Comune di Bardi.

Lisa Occhi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

